

ECCOCI QUI

drammaturgia e regia **Gioele Dix**
con **Valentina Cardinali** e **Francesco Aricò**
produzione **Centro Teatrale Bresciano**

La spumeggiante Valentina Cardinali è protagonista di questo spettacolo scritto e diretto da Gioele Dix, artista con cui Cardinali ha condiviso il palcoscenico in diverse occasioni, tra cui due produzioni firmate dal Centro Teatrale Bresciano, *La corsa dietro il vento* su Buzzati e *Andavamo a mille*, spettacolo sulla corsa-mito 1000 Miglia.

Attrice poliedrica e dalla vitalità trascinate, capace di assumere e restituire in scena una molteplicità di personalità e di voci, Cardinali – assieme al bravo Francesco Aricò – dà vita a tre coppie, protagoniste di altrettante storie, che idealmente creano un percorso storico nell'idea del rapporto uomo-donna.

Lo spettacolo inizia infatti con un'interpretazione dell'atto unico di Georges Feydeau *Amour et piano*, esilarante commedia degli equivoci del 1883, per poi toccare il racconto di Dorothy Parker *Here we are*, del 1931. Piccolo capolavoro di ironia, questo testo, che dà il titolo allo spettacolo, ci mostra due novelli sposi in viaggio in uno scompartimento di un treno che diventa sfondo di una serie di schermaglie, non detti e incomprensioni senza speranza. L'ultimo quadro dello spettacolo è ambientato ai giorni nostri, con un testo brillante di Gioele Dix in cui la coppia si trova ad affrontare senza vere difese i rischi e le ansie del mondo virtuale.

Dall'Ottocento ai telefonini, passando per treni, battibecchi e pianoforti: Valentina Cardinali e Francesco Aricò ci guidano con ironia e talento in un viaggio tra amori, incomprensioni e irresistibili cortocircuiti sentimentali. Tre epoche, tre coppie, un solo eterno enigma: capirsi tra uomini e donne è davvero possibile?

Valentina Cardinali

Valentina Cardinali, nasce il 19 giugno 1986 a Cortona in provincia di Arezzo. Dopo il conseguimento della maturità classica e la laurea in Lettere moderne, frequenta la Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano diretta dal Maestro Luca Ronconi.

Dopo il diploma, conseguito nel 2011, vince una borsa di studio per una masterclass tenuta dall'attore Pierfrancesco Favino.

Tra il 2013 e il 2014 frequenta il Laboratorio di Alta Formazione della Toscana, diretto dalla Compagnia Lombardi Tiezzi. Successivamente vola a New York per approfondire le tecniche di recitazione del Metodo Strasberg presso il Susan Batson Studio.

Durante tutta la sua carriera non smette mai di portare avanti gli studi canori e musicali, lavorando con vari maestri per approfondire lo studio del canto lirico e del canto pop.

Dopo il diploma presso il Piccolo Teatro, comincia a lavorare in diverse produzioni teatrali. Esordisce con "Cenerentola" di Joel Pommerat e con "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello presso il Teatro Out Off di Milano per la regia di Sandro Mabellini. Per questi ruoli il critico Renato Palazzi la inserisce, in un articolo della rivista teatrale Linus, tra i giovani attori più promettenti del teatro italiano.

Nel 2012 ottiene una menzione speciale al Premio Histryo alla vocazione teatrale presso il Teatro Elfo Puccini di Milano.

Nello stesso periodo lavora con la compagnia Colla mettendo in scena molti spettacoli per bambini.

Collabora con il Plautus Festival di Sarsina recitando nelle produzioni di "Aulularia" e "Lisistrata" di Plauto.

Nel 2013 lavora con Franco Branciaroli nello spettacolo "Il Teatrante" di Thomas Bernhard, prodotto dal Centro Teatrale Bresciano.

Seguono lo spettacolo "Coefore/ Eumenidi" diretto da Daniele Salvo presso il Teatro greco di Siracusa e lo spettacolo "Questa sera si recita a soggetto" di Luigi Pirandello, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano, con Luigi Lo Cascio, diretto da Federico Tiezzi. Lo stesso Tiezzi l'aveva già diretta, anni prima, nella commedia "Al pappagallo verde" di Arthur Schnitzler.

Nel 2017 è al teatro Ringhiera di Milano con "Chinglish", brillante commedia di D.H. Hwang prodotta dal Teatro Carcano, è anche al Teatro Lac di Lugano con la produzione "Giulietta e Romeo" di W. Shakespeare per la regia Davide Gasparro e al *Festival dei Mondi* di Andria con "Caligola" di Camus per la regia di Michele Sinisi.

Nell'estate del 2018 sale per la prima volta su un palco di opera lirica, dove interpreta il personaggio buffo di Lesbina nell'opera Handaliana "Rinaldo" diretta dal Maestro Fabio Luisi e dal regista Giorgio Sangati, in occasione del *Festival della Valle D'Itria*.

Negli anni è coinvolta in altri spettacoli diretti da Sandro Mabellini tra cui una riscrittura di "Casa di bambola" di Ibsen ad opera di Emanuele Aldrovandi, in scena al *Napoli Teatro Festival* nel 2015 e la versione teatrale del romanzo "Trainspotting" di Irvine Welsh, spettacolo molto apprezzato dalla critica.

Nel 2017 nasce il progetto "Contenuti Zero Varietà" un collettivo di attori, attrici e musicisti che debutta in un locale di Milano per poi spostarsi allo Zelig di Viale Monza. Con l'obiettivo di portare avanti la propria comicità la compagnia Contenuti Zero approda su Rai due nella trasmissione *Quelli che il calcio* con Luca e Paolo e in ben tre edizioni di *Bar Stella* con Stefano de Martino. I Contenuti Zero si esibiranno in due edizioni della serata dedicata ai palinsesti Rai e presenteranno l'evento *Premio Satura Politica Forte dei Marmi* nel 2024 dove saranno anche premiati. Ad oggi il progetto prosegue brillantemente sui social network, in TV e nei teatri.

Nel 2022 il felice incontro con Gioele Dix porterà i due a recitare insieme nello spettacolo "La corsa dietro il vento" di e con Gioele Dix tratto dai racconti di Dino Buzzati, produzione Centro Teatrale Bresciano cui segue, diretta e accanto a Dix nel 2024, la produzione "Andavamo a mille" sempre del CTB.

Francesco Aricò

Francesco Aricò studia recitazione presso la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano, diplomandosi nel 2016. L'anno seguente è fra i dieci attori selezionati per "Dentro la scuola d'estate", corso di perfezionamento presso il Centro Teatrale Santa Cristina fondato da Luca Ronconi e diretto da Roberta Carlotto, dove studia, fra gli altri, con Massimo Popolizio e Alessio Maria Romano.

Nel 2022 viene selezionato per la Scuola di perfezionamento del teatro di Roma, dove studia con Alessandro Serra e Giorgio Sangati.

Debutta in teatro nel 2016 con "Quando il sale non era l'unico fiore", scritto da Joele Anastasi e diretto da Benedetto Sicca, spettacolo prodotto dal Festival Quartieri dell'arte e andato in scena al Piccolo Teatro di Milano.

Negli anni successivi continua a lavorare con Benedetto Sicca, prendendo parte a "La morte della bellezza" spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Giuseppe Patroni Griffi e prodotto dal Teatro Stabile di Napoli, "Pochos" e "Alla festa di Romeo e Giulietta" prodotti dal Teatro Sannazaro di Napoli.

Prende parte allo spettacolo vincitore del premio scenario 2017 "Un Eschimese in Amazzonia" di Liv Ferracchiati.

Nel 2018 lavora con Silvio Peroni allo spettacolo "Crescendo" di Luke Norris, ricevendo una menzione speciale al bando Forever Young.

Nello stesso anno inizia una collaborazione con la compagnia milanese Anima Nera, rappresentando nel 2024 un testo di Davide Carnevali all'istituto italiano di Cultura di Parigi.

Nel 2019 viene scelto da Giorgio Bozzo per interpretare il ruolo di Micheal, protagonista dello spettacolo "The Boys in the band" di Mart Crowley.



Scheda artistica
Rev.01 del 13-06-2025

Ufficio stampa e comunicazione

Veronica Verzeletti
stampa@centroteatralebresciano.it
t. 339 7940223

Sabrina Oriani
sabrina.oriani@centroteatralebresciano.it
t. 030 2928610

Nel 2022 è diretto da Pablo Solari in "Irma Kohn è stata qui" tratto dal romanzo omonimo di Matteo Corradini, prodotto da Elsinor e andato in scena al Festival del dramma popolare di San Miniato.

Nello stesso anno partecipa a una performance collettiva ideata da Balletto Civile e andata in scena al Piccolo Teatro Studio Melato.

Nel 2024 prende parte, nel ruolo di attore, al balletto "Madina", coreografia di Mauro Bigonzetti e musiche di Fabio Vacchi, prodotto dal Teatro alla Scala di Milano e andato in scena nel medesimo teatro.

Lavora per il podcast "Scusa il vocale lungo" scritto e diretto dalla compagnia Maniaci D'amore, vincendo nel 2024 il premio migliore podcast comedy de IPod – Italian Podcast Awards. Collabora anche con Chora Media ai podcast "In fuga" e "Rancore".

Debutta sul grande schermo nel 2017 con "Labbra blu", lungometraggio indipendente diretto da Andrea Rusich.

Nel 2021 fa parte del cast di "Viola come il mare" serie TV diretta da Francesco Vicario e andata in onda su canale 5.

Torna sul grande schermo nel 2024, diretto da Giovanni Veronesi in "Romeo è Giulietta" con Sergio Castellitto e Pilar Fogliati e con "Il mio posto è qui" di Cristiano Bortone e Daniela Porto.

Con il cortometraggio "Due volte" di Domenico Onorato vince diversi premi come miglior attore.